

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI, FORESTALI e ITTICHE	
Servizio biodiversità	biodiversita@regione.fvg.it biodiversita@certregione.fvg.it tel + 39 0432 555 592 fax + 39 0432 555 140 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Decreto n°

(pratica **Sdl076_24**)

Servizio biodiversità

DPR 357/97 art. 5. Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Delibera di Giunta regionale n. 1183 del 05/08/2022. Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza conseguenti al recepimento delle "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4".

Screening di incidenza del progetto "Interventi boschivi sulle pp.cc.nn. 4834/1 e 4835, sez. X, fg. 11 del C.C. di Villa Opicina".

Proponente: Comunella Jus di Opicina.

Comuni: Trieste.

Il Direttore del Servizio

Vista la direttiva del Consiglio 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

Visto in particolare l'articolo 6, paragrafo 3 della suddetta direttiva 92/43/CEE, il quale prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, deve essere sottoposto a valutazione d'incidenza, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE;

Visto in particolare l'articolo 5 del suddetto DPR 357/1997, disciplinante la valutazione d'incidenza;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1183 del 05/08/2022 (Indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza conseguenti al recepimento delle "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat", articolo 6, paragrafi 3 e 4");

Attesa l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali approvata con deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2020, n. 893, come sostituita dalla deliberazione della Giunta regionale 24 luglio 2020, n. 1133 e successive modificazioni, con particolare riguardo all'articolo 79 rubricato "Servizio biodiversità";

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277/Pres. e successive modificazioni;

Atteso che con deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1185, è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio Biodiversità, della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, al dott. ing. Fabrizio Fattor a decorrere dal 2 agosto 2023;

Vista l'istanza di screening di incidenza presentata dalla Comunella Jus di Opicina, con nota protocollata con il numero GRFVG-GEN-2024-0756245-A del 02/12/2024;

Constatato che l'area di progetto risulta interna al sito Natura 2000 ZPS IT3341002 "Aree Carsiche della Venezia Giulia";

Vista la relazione tecnico illustrativa del Servizio biodiversità di data 16/12/2024, costituita dal "modulo valutatore" (allegato C alla deliberazione della Giunta regionale n. 1183 del 05/08/2022), secondo la quale è possibile concludere in maniera oggettiva che l'intervento non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Vista la relativa valutazione conclusiva del Servizio biodiversità di seguito riportata:

"Gli interventi previsti sono finalizzati alla rimozione del legno morto ed il taglio di piante secche, schiantate, divelte o stroncate, compromesse nella loro vitalità da incendi o altre avversità biotiche o abiotiche per un periodo di cinque anni all'interno della ZPS IT3341002 Aree carsiche della Venezia Giulia.

Se gli interventi vengono eseguiti tra il 15 agosto ed il 15 febbraio non necessitano di screening di incidenza in quanto già prevalutati, come disposto dalla DGR 119/2023.

Al di fuori di tale periodo, considerata l'esiguità della porzione di ZPS interessata su pineta d'impianto, pari a c.ca 12 ha, a monte del sentiero "Cobolli" nei pressi del centro abitato di Campo Romano, si ritiene che le attività previste non determinano diminuzione delle popolazioni avifaunistiche presenti né si determinano interferenze con le relazioni ecosistemiche principali che determinano la struttura e la funzionalità del sito.

È possibile concludere in maniera oggettiva che è improbabile che si producano effetti significativi sull'area Natura 2000."

Ritenuto di concordare e di fare proprie le citate valutazioni;

Decreta

1. Il progetto "Interventi boschivi sulle pp.cc.nn. 4834/1 e 4835, sez. X, fg. 11 del C.C. di Villa Opicina" nel Comune di Trieste, proposto dalla Comunella Jus di Opicina, non determina un'incidenza significativa sul sito Natura 2000 ZPS IT3341002 "Aree Carsiche della Venezia Giulia", tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo, se vengono rispettate le condizioni esposte nell'istanza presentata dalla Comunella Jus di Opicina, con nota protocollata con il numero GRFVG-GEN-2024-0756245-A del 02/12/2024, non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

2. Il progetto "Interventi boschivi sulle pp.cc.nn. 4834/1 e 4835, sez. X, fg. 11 del C.C. di Villa Opicina" nel Comune di Trieste, proposto dalla Comunella Jus di Opicina, non necessita di valutazione di incidenza appropriata e, per gli aspetti di competenza dello scrivente Servizio, può essere realizzato.

Il presente provvedimento è rilasciato fatti salvi eventuali atti di assenso comunque denominati previsti da altre discipline di settore.

Il presente provvedimento è notificato al proponente e viene trasmesso al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e alla Stazione forestale competente per il tramite dell'Ispettorato forestale, ai sensi dell'allegato A punto 10.7 della delibera di Giunta regionale n. 1183 del 05/08/2022.

Il presente provvedimento può essere oggetto di impugnazione con ricorso giurisdizionale al T.A.R. Friuli Venezia Giulia o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data della notifica.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO
- dott. ing. Fabrizio Fattor -
Documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

RAFMOV